

Il Voto Plurimo anche in Italia - 16.05.2020

Per molti anni é stata l'azienda piú segreta d'Italia ed anche la piú potente.

Protagonista di un geniale progetto societario grazie al quale da decenni la filiera aziendale FIAT, oggi FCA, é controllata da una societá semplice, la famosa "Dicembre" nata tra Giovanni Agnelli, la moglie Marella e 3 soci nel mese appunto di dicembre del 1984 per un capitale iniziale di 99.980.000 lire di cui i tre altri soci possedevano un azione da 1.000 lire ciascuno!

La Dicembre s.s. controllava la Giovanni Agnelli sapaz che raccoglieva tutti quelli che potevano considerarsi discendenti di casa Agnelli (ad oggi ben oltre 100 persone).

L'impero controllato dalla Dicembre s.s., nella sua struttura piramidale, passato nelle mani di John Elkann ha continuato ad essere artefice di mosse innovative ed utili all'assetto fiscale/patrimoniale del gruppo ed alle sue dinamiche societarie.

Infatti nel 2014 la Giovanni Agnelli sapaz viene trasferita in Olanda e diventa G. Agnelli B.V. (Besloten Vennootschap ovvero la srl olandese).

Come mai?

Ci sará stato un motivo serio se un gruppo cosí importante (includendo anche Exor, Ferrari ecc) fa questa scelta.

Ci sará stato un buon motivo visto che anche tantissime holding di primarie aziende italiane hanno compiuto analogo percorso. (Benetton, Telecom Italia, Ferrero, Barilla, Pirelli, Eni, Illy, Enel e dal prossimo luglio anche Campari, solo per citarne alcune).

Il buon motivo?

La possibilitá di sfruttare "un meccanismo di voto maggiorato potenziato" che dá diversi vantaggi oltre, nel

caso olandese, ad una legislazione societaria estremamente snella che ne dà altri.

Che significa?

Un'azione vale più diritti di voto in assemblea, nel caso Exor 5 o 10 a seconda di quanti anni di possesso pregresso ci siano. Perdere la maggioranza quindi non significa perdere il controllo societario a patto di continuare a detenere la maggioranza dei diritti di voto.

Questo vuol dire che si controllano le società con minori esborsi di capitale e si è al riparo da scalate ostili.

Facile vero?

Il diritto societario olandese, come detto, è estremamente semplificato anche su altri fronti.

Si pensi alla tassazione sugli utili finanziari quasi nulla. Le plusvalenze generate nel corso degli anni fiscali quindi restano maggiormente nelle tasche dei proprietari delle aziende.

Ovviamente un impianto di norme più snelle porta un vantaggio complessivo traducibile in diverse opportunità.

Ora Qualcosa si è mosso anche in Italia, proprio per contrastare questa convenienza a guardare oltre i nostri confini ed a rendere quanto meno più difficile valutarne l'opzione. Con il Decreto Rilancio appena annunciato, infatti, quella che era una norma per le società non quotate viene estesa anche a quelle quotate dove gli azionisti potranno avere almeno 3 voti attraverso tali tipi di azioni.

Bisognerà leggere il decreto ma stando alle norme, il diritto di voto è conservato in caso di successione mortis causa (art 127 quinquies Tuf).

Una possibilità in più su cui fare valutazioni.

E' evidente che la misura da sola non sia sufficiente ma qualsiasi percorso conosce sempre "un primo passo".